

mutuo, il Comune offre il ribaltio di delegazioni sulla sovrimposta fondiaria comunale, e, ove occorra, sulle imposte di consumo.

Il Comune di Rocca di Papa è debitore di questo Istituto per L. 2.000, per interessi relativi al ritardato pagamento della somma di L. 260.000, effettuato dal Comune stesso soltanto nel luglio 1934 e costituente l'importo dei lavori dell'acquedotto, eseguiti anni addietro, per conto del Comune, a cura dell'Istituto Nazionale Immobiliare, interessato alle dette opere per la necessità di provvedere al rifornimento idrico del Grand Hôtel, allora affittato alla S. A. C. A.

Il Comune, dichiarando di non poter provvedere al pagamento delle suddette L. 2.000 con i mezzi ordinari di bilancio, ha richiesto a questo Istituto un mutuo di L. 300.000, che sarebbe destinato all'estinzione di varie passività; compreso in esse il debito verso questo Istituto stesso.

A garanzia del mutuo il Comune offre delegazioni sulla sovrimposta fondiaria comunale.

Il Comune di Vico nel Lazio (Frosinone) ha richiesto all'Istituto un mutuo di L. 250.000